MANUALE INFORMATIVO SULL'IVA ALL'IMPORTAZIONE
Guida pratica per comprendere il funzionamento dell'IVA nelle operazioni di importazione

1. INTRODUZIONE
L'IVA all'importazione è l'imposta che deve essere versata quando merci provenienti da Paesi extra-UE entrano nel territorio doganale dell'Unione Europea e vengono immesse in libera pratica.
L'obiettivo dell'IVA all'importazione è garantire che i beni acquistati all'estero siano tassati in modo analogo a quelli acquistati all'interno dell'Unione Europea.
In Italia l'aliquota ordinaria è pari al 22%, ma possono applicarsi aliquote ridotte del 4%, 5% o 10% a seconda della tipologia di merce.

2. QUADRO NORMATIVO
Le principali norme che disciplinano l'IVA all'importazione sono:
- DPR 633/1972 (artt. 67-70)
- Regolamento (UE) n. 952/2013 (Codice Doganale dell'Unione)
- Regolamento Delegato UE 2015/2446
- Regolamento di Esecuzione UE 2015/2447
- Disposizioni e circolari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM)

3. COSA SI INTENDE PER IMPORTAZIONE
Si considera importazione l'introduzione nel territorio dell'Unione Europea di merci provenienti da:
- Cina
- Stati Uniti
- Regno Unito
- Turchia (in alcuni casi specifici)
- Svizzera
- India
- Giappone
- altri Paesi extra-UE

Quando la merce viene dichiarata in dogana e immessa in libera pratica nasce il debito IVA.

4. DIFFERENZA TRA DAZIO E IVA

Dazio Doganale	IVA Importazione
Tributo europeo	Imposta nazionale
Dipende dal codice TARIC	Dipende dall'aliquota IVA
Non recuperabile	Generalmente recuperabile
Colpisce la merce	Colpisce il consumo

5. COME SI CALCOLA L'IVA ALL'IMPORTAZIONE
L'IVA non si applica solamente sul valore della fattura commerciale.
La base imponibile comprende:
- valore doganale della merce;
- dazi doganali;
- spese di trasporto;
- assicurazioni;
- commissioni;
- altre spese accessorie fino al primo luogo di destinazione.

Formula generale:

$$Base\ IVA = Valore\ Doganale + Dazi + Spese\ Accessorie$$

6. ESEMPIO PRATICO
Un'impresa italiana importa macchinari dalla Cina.
Valore fattura: 100.000 €
Trasporto: 5.000 €

Assicurazione: 1.000 €
Aliquota dazio: 4%
Aliquota IVA: 22%
Calcolo del valore doganale
100.000 + 5.000 + 1.000
= 106.000 €
Calcolo del dazio
106.000 × 4%
= 4.240 €
Base imponibile IVA
106.000 + 4.240
= 110.240 €
IVA da versare
110.240 × 22%
= 24.252,80 €

---

7. CHI PAGA L'IVA
L'obbligato al pagamento è normalmente:

- l'importatore;
- il rappresentante doganale indiretto (in alcuni casi);
- il soggetto per conto del quale viene effettuata l'importazione.

Il pagamento avviene tramite il sistema telematico dell'Agenzia delle Dogane.

---

8. IVA DETRAIBILE
Per le imprese soggette a IVA l'imposta versata all'importazione rappresenta normalmente un credito detraibile.
Questo significa che:

- l'IVA viene pagata in dogana;
- successivamente viene recuperata nella liquidazione IVA.

Pertanto, per molte aziende l'IVA all'importazione non costituisce un costo definitivo ma un costo finanziario temporaneo.

---

9. IVA DIFFERITA
L'IVA differita consente di evitare l'esborso immediato dell'imposta al momento dello sdoganamento.
Vantaggi:

- migliore liquidità aziendale;
- minore immobilizzazione finanziaria;
- semplificazione amministrativa.

È uno strumento particolarmente importante per:

- grandi importatori;
- operatori logistici;
- aziende manifatturiere.

---

10. IVA E DEPOSITO DOGANALE
Nel deposito doganale:

- dazi sospesi;
- IVA sospesa;
- merci custodite senza pagamento immediato dei tributi.

L'IVA sarà dovuta solo al momento dell'immissione in libera pratica.

---

11. IVA E ZONA FRANCA DOGANALE
Le Zone Franche Doganali rappresentano uno strumento particolarmente interessante per le imprese importatrici.
Le merci introdotte in una Zona Franca:

- restano sotto vigilanza doganale;

- non generano immediatamente dazi;
- non generano immediatamente IVA;
- possono essere lavorate o trasformate.

Questo consente un notevole beneficio finanziario.

---

12. IVA E AEO

Gli Operatori Economici Autorizzati (AEO) beneficiano di:

- minori controlli;
- procedure semplificate;
- maggiore affidabilità nei confronti dell'autorità doganale;
- accesso facilitato ad alcune autorizzazioni.

L'AEO rappresenta oggi uno degli strumenti più importanti per la gestione efficiente delle operazioni di importazione.

---

13. DOCUMENTI NECESSARI

Per il corretto calcolo dell'IVA occorre verificare:

Fattura commerciale

- valore
- descrizione
- Incoterm

Packing List

- numero colli
- pesi

Documento di trasporto

- Bill of Lading
- Air Waybill
- CMR

Certificato di origine

quando richiesto

Dichiarazione doganale

necessaria per la determinazione dei tributi.

---

14. ERRORI PIÙ COMUNI

Errata classificazione TARIC

Può determinare:

- dazi errati;
- IVA errata;
- sanzioni.

Valore doganale sottostimato

Comporta:

- recupero dell'imposta;
- interessi;
- sanzioni amministrative.

Mancata prova dell'origine

Può far perdere importanti agevolazioni tariffarie.

---

15. RUOLO DEL CONSULENTE DOGANALE

Il consulente specializzato in importazioni deve essere in grado di:

- verificare la classificazione TARIC;
- determinare il valore doganale;
- calcolare correttamente IVA e dazi;
- valutare regimi speciali;
- gestire depositi doganali e Zone Franche;
- ottimizzare il cash flow aziendale.

CONCLUSIONI
L'IVA all'importazione rappresenta uno degli aspetti più rilevanti della fiscalità internazionale e della gestione doganale.
Per le imprese importatrici non è sufficiente conoscere l'aliquota applicabile: è fondamentale comprendere il meccanismo di formazione della base imponibile, le possibilità di differimento dell'imposta e gli strumenti di sospensione previsti dalla normativa doganale.
Per un futuro consulente in Zone Franche Doganali (ZFD), la conoscenza approfondita dell'IVA all'importazione è indispensabile per aiutare le aziende a migliorare la liquidità, ridurre i costi finanziari e sfruttare correttamente le opportunità offerte dai regimi doganali speciali.
posso avere un manuale più dettagliato
Certamente. Se il tuo obiettivo è diventare un consulente specializzato in Dogane, AEO, Regimi Speciali e Zone Franche Doganali (ZFD), il manuale deve andare oltre la semplice spiegazione dell'imposta e affrontare gli aspetti normativi, operativi, contabili e strategici.
MANUALE PROFESSIONALE AVANZATO
IVA ALL'IMPORTAZIONE
Guida Operativa per Consulenti Doganali e Specialisti ZFD

PARTE I
INQUADRAMENTO GIURIDICO
Capitolo 1 – Natura dell'IVA all'Importazione
L'IVA all'importazione costituisce un tributo interno riscosso dall'Autorità Doganale al momento dell'introduzione di merci provenienti da Paesi terzi nel territorio doganale dell'Unione.
A differenza del dazio:

- il dazio tutela il mercato europeo;
- l'IVA garantisce la neutralità fiscale tra prodotti nazionali ed esteri.

L'obiettivo è evitare che beni acquistati fuori dall'Unione godano di un vantaggio fiscale rispetto a quelli acquistati all'interno del mercato comunitario.

Capitolo 2 – Riferimenti Normativi
Normativa Europea

- Regolamento (UE) 952/2013 (CDU)
- Regolamento Delegato 2015/2446
- Regolamento di Esecuzione 2015/2447

Normativa Italiana

- DPR 633/1972
- Testo Unico Doganale
- Circolari ADM
- Determinazioni Direttoriali ADM

PARTE II
IL MOMENTO IMPOSITIVO
Quando sorge l'obbligazione IVA
L'obbligazione nasce con:

1. arrivo della merce;
2. presentazione in dogana;
3. accettazione della dichiarazione;
4. immissione in libera pratica.

Finché la merce rimane:

- in deposito doganale;
- in perfezionamento attivo;
- in zona franca;

l'IVA rimane generalmente sospesa.

Diagramma Operativo
Fornitore Cina

↓
Trasporto internazionale
↓
Arrivo Porto di Genova
↓
Presentazione in Dogana
↓
Dichiarazione H1
↓
Calcolo Dazio
↓
Calcolo IVA
↓
Pagamento
↓
Svincolo

PARTE III
VALORE DOGANALE
Principio Fondamentale
L'IVA non viene calcolata sul valore fattura ma sulla base imponibile doganale.
La corretta determinazione del valore doganale rappresenta una delle attività più importanti del consulente.

Elementi Inclusi
Sempre inclusi

- prezzo della merce;
- trasporto internazionale;
- assicurazione;
- royalties;
- commissioni.

Talvolta inclusi

- stampi;
- attrezzature fornite gratuitamente;
- assistenze tecniche.

Elementi Esclusi

- IVA estera;
- spese successive all'importazione;
- interessi finanziari documentati.

PARTE IV
CALCOLO DELL'IVA
Formula Generale

$$IVA = \left(Valore\ Doganale + Dazio + Spese\ Accessorie \right) \times Aliquota$$

Caso Studio 1
Importazione Macchinari
Valore fattura: 200.000 €
Trasporto: 8.000 €
Assicurazione: 2.000 €
Dazio: 3,7%
IVA: 22%
Valore Doganale
210.000 €

Dazio
7.770 €
Base IVA
217.770 €
IVA
47.909,40 €
Tributi Totali
55.679,40 €

PARTE V
GLI INCOTERMS E L'IVA
EXW
Il compratore sostiene:

- trasporto;
- assicurazione;
- formalità doganali.

Spesso il valore doganale aumenta.

FOB
Il venditore sostiene:

- costi fino all'imbarco.

L'importatore sostiene:

- trasporto marittimo;
- assicurazione.

CIF
Il valore fattura include:

- costo merce;
- trasporto;
- assicurazione.

È generalmente il più semplice da verificare in dogana.

PARTE VI
CONTROLLI ADM
L'Agenzia delle Dogane può verificare:
Classificazione TARIC
Errori frequenti:

- dazio errato;
- IVA errata.

Valore Doganale
Possibili contestazioni:

- sottovalutazione;
- royalties non dichiarate;
- assistenze tecniche escluse.

Origine
L'origine influenza:

- dazio;
- contingenti;
- misure antidumping.

PARTE VII
IVA DIFFERITA
Cos'è

Sistema che consente di non versare immediatamente l'IVA all'importazione.

Benefici
Importatore Tradizionale
Importazione:
1.000.000 €
IVA:
220.000 €
Liquidità immobilizzata:
220.000 €

Importatore con IVA Differita
Importazione:
1.000.000 €
IVA:
220.000 €
Esborso immediato:
0 €
Beneficio finanziario:
220.000 €

PARTE VIII
IVA E AEO
Perché l'AEO è importante
L'AEO rappresenta il livello massimo di affidabilità doganale.
Benefici:

- meno controlli;
- corsie preferenziali;
- semplificazioni;
- migliore accesso alle autorizzazioni.

Impatto sull'IVA
Riduzione:

- tempi di fermo merce;
- costi di magazzino;
- costi finanziari.

PARTE IX
IVA E REGIMI SPECIALI
Deposito Doganale
Art. 240 CDU
Effetti:

- dazio sospeso;
- IVA sospesa.

Perfezionamento Attivo
Art. 256 CDU
Effetti:

- trasformazione senza pagamento immediato dei tributi.

Ammissione Temporanea
Art. 250 CDU
Effetti:

- sospensione totale o parziale.

Zona Franca
Articoli 243-249 CDU
Effetti:

- sospensione dazi;
- sospensione IVA;
- vantaggi logistici.

PARTE X
IVA E ZONE FRANCHE DOGANALI
Questa è la sezione più importante per un consulente ZFD.

Funzionamento
Le merci introdotte in zona franca:

- restano sotto controllo doganale;
- non vengono considerate immesse in libera pratica;
- non generano immediatamente IVA.

Esempio Reale
Azienda elettronica.
Import annuo:
15.000.000 €
IVA teorica:
3.300.000 €
Zona Franca:
IVA sospesa.
Liquidità disponibile:
3.300.000 €

Analisi Cash Flow
Senza ZFD:

- uscita immediata di cassa.

Con ZFD:

- mantenimento della liquidità;
- maggiore capacità di investimento.

PARTE XI
CONTABILIZZAZIONE
Registrazione Fattura Estera
Merci c/acquisti
a
Fornitore estero

Registrazione Bolletta
IVA a credito
a
Erario c/importazioni

Pagamento
Erario c/importazioni
a
Banca

PARTE XII
SANZIONI
Errori di Valore

Possibili conseguenze:

- recupero IVA;
- interessi;
- sanzioni amministrative.

Errori TARIC
Possibili conseguenze:

- revisione dell'accertamento;
- recupero tributi;
- contenzioso doganale.

Dichiarazioni False
Nei casi più gravi:

- responsabilità amministrativa;
- responsabilità penale.

PARTE XIII
CHECK LIST PROFESSIONALE DEL CONSULENTE
Prima di ogni importazione verificare:
Documentazione
□ Fattura
□ Packing List
□ B/L o AWB
□ Certificato origine
□ Contratto commerciale

Aspetti Doganali
□ TARIC
□ Origine
□ Valore
□ Dazio
□ IVA
□ Misure antidumping

Aspetti Strategici
□ AEO
□ Deposito Doganale
□ Perfezionamento Attivo
□ Zona Franca
□ Cash Flow
□ ROI

CONCLUSIONI
L'IVA all'importazione non deve essere vista esclusivamente come un'imposta da versare, ma come un elemento centrale della pianificazione doganale e finanziaria dell'impresa.
Un consulente professionale deve essere in grado di:

- determinare correttamente il valore doganale;
- verificare la classificazione TARIC;
- gestire i regimi speciali;
- utilizzare gli strumenti di sospensione dell'IVA;
- valutare l'impatto finanziario sul cash flow;
- progettare soluzioni attraverso Depositi Doganali, AEO e Zone Franche Doganali.

Queste competenze sono oggi fondamentali per operare come Consulente ZFD Lazio, figura professionale capace di quantificare e dimostrare i vantaggi economici e fiscali derivanti dalla corretta gestione delle importazioni internazionali.

CAPITOLO 1

COS'È L'IVA ALL'IMPORTAZIONE

L'IVA all'importazione è l'imposta dovuta quando una merce proveniente da un Paese extra-UE viene immessa in libera pratica nel territorio doganale dell'Unione Europea.

In Italia è disciplinata principalmente da:

- Art. 70 DPR 633/1972
- Codice Doganale dell'Unione (Reg. UE 952/2013)
- Regolamento Delegato UE 2015/2446
- Regolamento di Esecuzione UE 2015/2447
- Circolari ADM

Differenza tra Dazio e IVA

Elemento	Dazio	IVA
Natura	Tributo doganale	Imposta indiretta
Competenza	UE	Stato Italiano
Recuperabile	No	Sì (soggetti IVA)
Base imponibile	Valore doganale	Valore + Dazio + Spese

CAPITOLO 2

QUANDO NASCE IL DEBITO IVA

L'IVA diventa esigibile quando:

✅ la merce viene immessa in libera pratica;

✅ viene presentata la dichiarazione doganale;

✅ ADM accetta la dichiarazione.

Schema Operativo

Merce Cina

↓

Arrivo Porto di Genova

↓

Dichiarazione H1

↓

Calcolo Dazio

↓

Calcolo IVA

↓

Pagamento

↓

Svincolo merce

CAPITOLO 3

BASE IMPONIBILE IVA

Errore molto comune:

Molti operatori credono che l'IVA venga calcolata solo sul valore della fattura.

È sbagliato.

L'IVA viene calcolata su:

Valore Doganale
+
Dazi
+
Spese accessorie fino al primo luogo di destinazione

Formula Operativa

$$IVA = \left(Valore\ Doganale + Dazio + Spese \right) \times Aliquota$$

CAPITOLO 4

ESEMPIO REALE

Importazione dalla Cina

Valore merce:

50.000 €

Trasporto:

2.000 €

Assicurazione:

500 €

Dazio:

4%

IVA:

22%

Passo 1

Valore Doganale

50.000 + 2.000 + 500

= 52.500 €

Passo 2

Calcolo Dazio

52.500 × 4%

= 2.100 €

Passo 3

Base IVA

52.500 + 2.100

= 54.600 €

Passo 4

IVA

54.600 × 22%

= 12.012 €

Totale da pagare in Dogana

Voce	Importo
Dazio	2.100 €
IVA	12.012 €
Totale	14.112 €

CAPITOLO 5

IVA DIFFERITA ART. 70 DPR 633/72

L'IVA all'importazione può essere:

Pagata immediatamente

oppure

Differita

mediante:

- Conto di debito ADM
- Dichiarazione periodica IVA

Questo sistema consente un enorme vantaggio finanziario.

Esempio

Importazione:

1.000.000 €

IVA:

220.000 €

Pagamento immediato:

- uscita cassa = 220.000 €

IVA differita:

- nessuna uscita finanziaria immediata

Risparmio di liquidità:

220.000 €

CAPITOLO 6

IVA E AEO

Gli Operatori Economici Autorizzati (AEO) ottengono:

- minori controlli;
- procedure semplificate;
- accesso facilitato alle autorizzazioni;
- migliore gestione dell'IVA all'importazione.

Benefici pratici

Riduzione:

- tempi di svincolo;
- costi logistici;
- immobilizzazione finanziaria.

CAPITOLO 7

IVA E REGIMI SPECIALI

L'IVA può essere sospesa durante l'utilizzo di:

Deposito Doganale

Art. 240 CDU

Perfezionamento Attivo

Art. 256 CDU

Ammissione Temporanea

Art. 250 CDU

Zona Franca

Art. 243-249 CDU

CAPITOLO 8

IVA NELLE ZONE FRANCHE DOGANALI (ZFD)

Aspetto fondamentale per il futuro consulente ZFD.

Le merci introdotte in Zona Franca:

- non sono considerate immesse in libera pratica;
- non generano immediatamente IVA;
- possono essere lavorate;
- possono essere riesportate.

Effetto finanziario

Importazione:

5.000.000 €

IVA teorica:

1.100.000 €

In ZFD:

IVA sospesa

Liquidità conservata:

1.100.000 €

CAPITOLO 9

CONTABILIZZAZIONE IVA IMPORT

Scrittura Contabile

Fattura Fornitore

Merci c/acquisti
a
Fornitore estero

Bolletta Doganale

IVA ns/credito
a
Erario c/importazioni

Pagamento

Erario c/importazioni
a
Banca

CAPITOLO 10

DOCUMENTI DA CONTROLLARE

Prima dello sdoganamento verificare sempre:

Fattura Commerciale

- descrizione merci
- Incoterm
- quantità
- valore

Packing List

- colli
- peso lordo
- peso netto

Documento di Trasporto

- B/L
- AWB
- CMR

Certificato di Origine

se richiesto

Dichiarazione Doganale

H1

CAPITOLO 11

ERRORI PIÙ FREQUENTI

Errore 1

Valore doganale errato

Conseguenza:

- recupero IVA
- sanzioni

Errore 2

Classificazione TARIC errata

Conseguenza:

- dazio errato
- IVA errata

Errore 3

Origine preferenziale non dimostrata

Conseguenza:

- perdita beneficio daziario

Errore 4

Errato utilizzo del conto di debito

Conseguenza:

- interessi
- revoca autorizzazioni

CAPITOLO 12

CHECK LIST DEL CONSULENTE DOGANALE

Prima dell'importazione:

□ Verifica codice TARIC

□ Verifica origine

□ Verifica valore doganale

□ Verifica Incoterm

□ Verifica autorizzazioni

□ Verifica AEO

□ Verifica regime speciale

□ Verifica convenienza ZFD

□ Simulazione IVA

□ Simulazione cash flow

CAPITOLO 13
CASO STUDIO ZFD LAZIO
Azienda elettronica
Importazioni annue:
10.000.000 €
IVA:
22%
IVA teorica:
2.200.000 €

Scenario Tradizionale
Pagamento IVA:
2.200.000 €
Impatto immediato sul cash flow.

Scenario Zona Franca Doganale
IVA sospesa.
Disponibilità finanziaria:
2.200.000 €
utilizzabile per:

- investimenti;
- magazzino;
- assunzioni;
- marketing.

CONCLUSIONI OPERATIVE
Per un consulente specializzato in:

- Dogane
- AEO
- Regimi Speciali
- Zone Franche Doganali

la conoscenza dell'IVA all'importazione è una delle competenze più importanti.
Occorre saper:

1. Calcolare correttamente la base imponibile.
2. Gestire IVA differita.
3. Utilizzare i regimi sospensivi.
4. Valutare l'impatto sul cash flow.
5. Quantificare il vantaggio economico di una ZFD.

Competenza chiave del consulente ZFD Lazio: trasformare l'IVA da semplice costo finanziario a leva strategica di competitività per le imprese.